



FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA

COORDINAMENTO NAZIONALE GIUSTIZIA

tel. 06 6876662 - 06 6876650 - fax 06 6878819 - info@sagunsa.it

Via Napoli, 51 - 00184 Roma - www.sagunsa.it

Al Ministro della Giustizia
On.le Andrea Orlando

Signor Ministro,

la scrivente O.S. ha partecipato ieri all'incontro sindacale presso il Dipartimento della Funzione Pubblica concernente lo schema di decreto sui criteri per l'attuazione delle procedure di mobilità riservate, ai sensi dell'articolo 1, commi 423, 424 e 425, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 al personale dipendente a tempo indeterminato degli enti di area vasta dichiarato in soprannumero.

Tale decreto, di prossima pubblicazione in G.U., impone alle Amministrazioni dello Stato, e quindi anche al Ministero della Giustizia, di inserire entro quaranta giorni nel Portale "Mobilità.Gov", disponibile all'indirizzo <http://www.mobilita.gov.it>, le offerte di mobilità, mediante indicazione dei posti disponibili, distinti per funzioni e per aree funzionali e categorie di inquadramento, corrispondenti, sul piano finanziario, alla disponibilità delle risorse destinate, per gli anni 2015 e 2016, alle assunzioni di personale secondo la normativa vigente. Il decreto fa comunque salve le procedure avviate anteriormente al 1° gennaio 2015.

Alla luce di quanto sopra, il Ministero della Giustizia appare ancor di più vincolato, nel limite delle risorse finanziarie disponibili, ed in tempi abbastanza brevi, ad assumere esclusivamente attraverso procedure di mobilità da altre Amministrazioni, cercando in tal modo di porre rimedio alla gravissima carenza di personale, quantificabile in circa 10.000 unità nelle quattro articolazioni (DOG, DAP, DGM, Unep), rispetto ad una dotazione organica complessiva di circa 50.000 di unità di personale (comparto Ministeri).

La Federazione Confsal-UNSA non è affatto contraria all'immissione di nuovo personale proveniente da altre Amministrazioni, ma ciò impone una accelerazione a ulteriori e paralleli provvedimenti incisivi, peraltro già richiesti dalla scrivente O.S. con lettera del 2 luglio 2015, onde vedere finalmente realizzata anche la riqualificazione del personale, quale completamento della riforma della Giustizia, come da Ella indicato nel punto 12 della riforma medesima.

Al riguardo, riteniamo indispensabile che il contingente di personale in mobilità rientri nella quota del 50% del personale assunto dall'esterno. Parimenti, a parere della scrivente O.S., deve essere considerato anche il personale assunto negli anni passati dall'Amministrazione giudiziaria, quale ad esempio i 674 Funzionari Unep e Funzionari Giudiziari assunti nell'anno 2002. Questo potrebbe consentire all'Amministrazione di riqualificare decine di migliaia di unità di personale del dicastero, rendendo così giustizia anche ai dipendenti che non hanno avuto modo di concorrere ad una progressione di carriera giuridico-economica. Il tutto nel rispetto della normativa vigente e delle sentenze della Corte Costituzionale dal 2002 e seguenti in tema di parità di accessi esterni/interni.

La Federazione Confsal-UNSA ritiene, inoltre, che sia giunto il momento di aprire anche una fase negoziale sulle progressioni economiche del personale, aventi decorrenza dal 1 gennaio 2015, rivedendo, laddove necessario, l'ordinamento professionale del personale del Ministero della Giustizia. La copertura finanziaria, potrebbe essere reperita, in parte con i fondi messi a disposizione dalla riforma della giustizia, ed in parte con le nuove risorse che si renderanno disponibili sul FUA 2015, relativamente ai cessati dal servizio fino a tutto il 2014. In tal senso, a seguito di espressa richiesta della Federazione Confsal-UNSA, l'Amministrazione si è impegnata, in sede di contrattazione FUA 2013-2015, a richiedere alla competente Ragioneria Generale dello Stato il reintegro nel FUA di tutte le somme dei cessati dal servizio del Ministero della Giustizia 2009-2014, come da elaborato del Centro Studi UNSA inviato all'Amministrazione il 12 giugno 2015, somme quantificate in € 21.648.536 (oltre l'anno 2014, la RIA e maggiorazione relativa, e gli assegni personali riassorbiti).

Signor Ministro, in considerazione di quanto sopra, la Federazione Confsal-UNSA chiede la convocazione delle OO.SS. per una trattativa sulla riqualificazione del personale quale completamento della riforma della Giustizia.

Roma, 15 luglio 2015.

Coordinati soluti